



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI LATERZA

20 DICEMBRE 2016

Madre della verità e della giustizia

“La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo.” (Salmo 84,12)

Il santo Natale è la festa più importante dell'anno liturgico. Contempliamo e riviviamo il mistero del Verbo di Dio, incarnatosi nel grembo della Vergine Maria. E' il mistero di Dio misericordioso, che in Gesù, opera la nostra salvezza *“E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi...pieno di grazia e verità.”* (Gv 1,14) Dio ci ha dato la legge, i dieci comandamenti, attraverso Mosè; ha parlato a noi, continuamente, attraverso i profeti; ora, *“il Verbo che era presso Dio e il Verbo era Dio”*, è venuto sulla terra, rivelandoci la Verità e perfezionando l'antica legge. *“Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno”.* (Sal 84,11) E' ciò che ha realizzato Gesù, riscattandoci a veri figli di Dio e facendoci conoscere la Verità udita dal Padre. La verità è Gesù stesso; è la Parola da Lui predicata e presente nel Vangelo, alla quale dobbiamo aprire i nostri cuori e conformare la nostra vita per essere eredi della vita eterna. Verità è: *“Amare Dio con tutto il cuore...e amare il prossimo come se stessi.”* (Es 6,5) In Gesù, il comandamento dell'amore si è compiuto perché, per amore, è morto per noi sulla Croce, pur di donarci la verità delle verità: la nostra salvezza. Mentre Gesù si preparava a espiare i nostri peccati sulla Croce, a Tommaso che voleva conoscere la via del luogo dove sarebbe andato, Gesù disse: ***“Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”.*** (Gv 14,6) Nella nostra vita terrena siamo chiamati a percorrere la stessa strada di Gesù, ad ascoltarlo per essere nella luce in questo mondo, e per avere la vera vita, quella che non tramonta mai. *“Se mi amate, osserverete i miei comandamenti.”* (Gv 14,15) Amare Gesù, significa amare la sua verità. A Pilato che lo interrogava, Gesù rispose: ***Sono venuto nel mondo per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce.”*** (Gv 18,37) La sua voce, latrice di insegnamenti, è nella Sacra Scrittura. Ascoltiamo la sua voce anche negli avvenimenti della nostra vita; se crediamo in Lui, Gesù parla sempre. Ai Giudei che avevano creduto in Lui, Gesù disse: ***“Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi.”*** (Gv 8, 31-32) Nella verità è la nostra libertà; Gesù ci libera dal peccato, dall'angoscia, dall'idolatria, dall'invidia e da ogni male. Lo Spirito di verità ci dona salute spirituale e fisica, perché soltanto *“Gesù è medico e medicina”.* (S.Leopoldo M.Mandic) Alla Samaritana che andò ad attingere acqua dal pozzo, Gesù offrì l'acqua dello Spirito e le disse: ***“...ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in Spirito e verità...”*** (Gv 4,23) La luce ci viene donata quando mettiamo in pratica la verità. *Chi opera la verità viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.”* San Pio da Pietrelcina ci esorta ad affidare a Dio ogni opera che vogliamo intraprendere, anche la più banale, perché abbia in Dio il suo inizio e il suo compimento. Gesù esortava i Giudei che non credevano, accoratamente: ***“Chi osserva la mia parola non conoscerà la morte.”*** (Gv 8,52) Esorta anche noi, ora, perché crediamo e abbiamo fede in Lui. Gesù prega il Padre per noi, così: ***“Consacrali nella verità. La tua parola è verità.”*** (Gv 17,17) Per amore alla verità, Gesù invia i discepoli perché annuncino il regno di Dio. Anche noi, per il dono del Battesimo, siamo inviati a predicare il Vangelo, ad annunciare il **Kerigma**: *“Gesù è morto e risorto”*, questa è la buona notizia. Siamo vocati a essere messaggeri di pace, di speranza, *“senza falsificare la parola di Dio, ma annunziando apertamente la verità”.* (2 Cor 4,2) Prestiamo la voce e i piedi a Gesù perché possiamo vivere di luce e comportarci rettamente secondo la verità del Vangelo, come ci esorta San Paolo nella lettera ai Galati 2,14: *“...e la giustizia si affaccerà dal cielo. Gesù che nasce, ci porta la giustizia. Il giusto è Dio che ha fatto bene ogni cosa e ama tutti allo stesso modo.”* Essendo giusto, governi tutto con giustizia. Nella verità è la giustizia. Credere nella verità significa aver fede e praticare la giustizia. Abramo ebbe fede nelle promesse del Signore. *“Egli credette nel Signore, che glielo accreditò come giustizia.”* (Gn 15,6) Anche noi, se abbiamo fede, saremo giustificati. Pensiamo ai giusti, i santi, che hanno vissuto di fede. Gesù, il giusto, ha portato la giustizia sulla terra, sovvertendo l'ordine sociale del tempo, che schiacciava e angariava molti figli di Dio. Il centurione, vedendo ciò che era accaduto alla morte di Gesù, così glorificava Dio: *“Veramente quest'uomo era giusto.”* (Lc 23,47) Gesù insegna una nuova giustizia che è obbedienza al volere di Dio. Il santo giusto

muore per noi, facendo la volontà del Padre, per la nostra giustificazione. “...tutti hanno peccato...ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, in virtù della redenzione realizzata da Cristo Gesù.” (Rom 3,23-24) Gesù ci esorta a lottare per la giustizia, a difendere la verità. “**Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli**” (Mt 5,10), è una delle beatitudini proclamate da Gesù, sulla montagna. Maria è Madre della verità e della giustizia. E’ Madre della verità perché ha generato Cristo che ha detto: “Io sono la verità”. In Lei la verità, era già fin dal suo concepimento; il suo Spirito era verità che alimentava continuamente la sua vita, in attesa che si realizzassero le promesse fatte da Dio. “Eccomi, sono la serva del Signore; avvenga di me quello che hai detto” (Lc 1,38), è fede nella verità che Dio mantiene le promesse e che a Lui “nulla” è impossibile. “Maria...serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore”, in riferimento alle cose riferite dai pastori, in visita a Gesù Bambino Ella gustava nel suo cuore le meraviglie di Dio, le profezie avverate. Maria è Madre della giustizia perché ha generato il Giusto. Nella visita a Santa Elisabetta, che la chiama beata perché ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore, Maria canta il *Magnificat* che è un inno di esultanza in Dio che ha avuto misericordia del suo popolo. Il *Magnificat* è anche il canto della giustizia perché Dio ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili, ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Maria, l’umile serva del Signore, canta e prega continuamente l’inno della giustizia di Dio, in un mondo di ingiustizia e disuguaglianza. Implora per noi giustizia e pace perché non c’è pace senza giustizia. Come Madre della verità, continuamente dice a noi: “**Fate quello che vi dirà**”, come a Cana, perché la Parola cambi l’acqua che c’è in noi, in vino squisito, portatore dello Spirito di Verità

L’umiltà di Maria

Lei è stata scelta da Dio per essere la Madre del suo Figlio, perché lei era umile: e di questo lo stesso nostro Signore ha reso testimonianza quando una pia donna davanti ai suoi miracoli, esclamò: “Beato il grembo che ti ha portato, e il seno da cui hai preso il latte”. Al che egli rispose: “Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano”, come se avesse voluto dire: “E’ vero che mia Madre è beata, perché mi ha portato in sé, ma lo è maggiormente per l’umiltà con la quale ha ascoltato le parole di mio Padre e le ha conservate”. (San Francesco di Sales)

Meditazione

Vivi allegra e coraggiosa, perché l’angelo che preconizza il nascimento del nostro piccolo Salvatore e Signore annunzia cantando, e canta annunziando, che egli pubblica allegrezza, pace e felicità agli uomini di buona volontà. . **San Pio** (Epist.III p.466)

PREGHIERA

Madre della verità e della giustizia

Maria, tu sei Madre della verità e della giustizia perché hai generato la Verità e il Giusto. Il Verbo di Dio da Te ha preso la carne perché la verità germogliasse dalla terra e la giustizia si affacciasse dal cielo e per ricreare l’uomo a immagine e somiglianza del suo Creatore. Con Te vogliamo esultare nel Signore perché, guardando la tua umiltà, Dio ha operato per noi la Redenzione. Attraverso Te, umile ancella del Signore è venuta al mondo “la vera luce, quella che illumina ogni uomo”, Gesù, pieno di grazia e di verità. Donaci la grazia divina e poni nel nostro cuore la verità per vivere rettamente e annunciarla agli altri. In un mondo in cui guerre, sopraffazioni, disuguaglianze, odi, ingiustizie, donaci ancora il Natale del tuo Gesù. Il Dio con noi disperda i superbi nei pensieri del loro cuore; rovesci i potenti, avidi di ricchezza, dai troni; innalzi gli umili; ricolmi di beni gli affamati; soccorra il suo popolo nella sua infinita misericordia, donandoci verità, giustizia, pace. Amen.

LETTURA E MEDITAZIONE : Gn 15; Mt 5; Gv 14; Gv 17; Rom 3,21-31

IMPEGNO DI VITA: Vivere secondo la verità del Vangelo.

PREGHIERA: S. Rosario perché la Parola di Dio sia annunciata.

Partecipiamo alla Novena del Santo Natale

BUON NATALE E BUON ANNO 2017 RICCO DI GRAZIE!